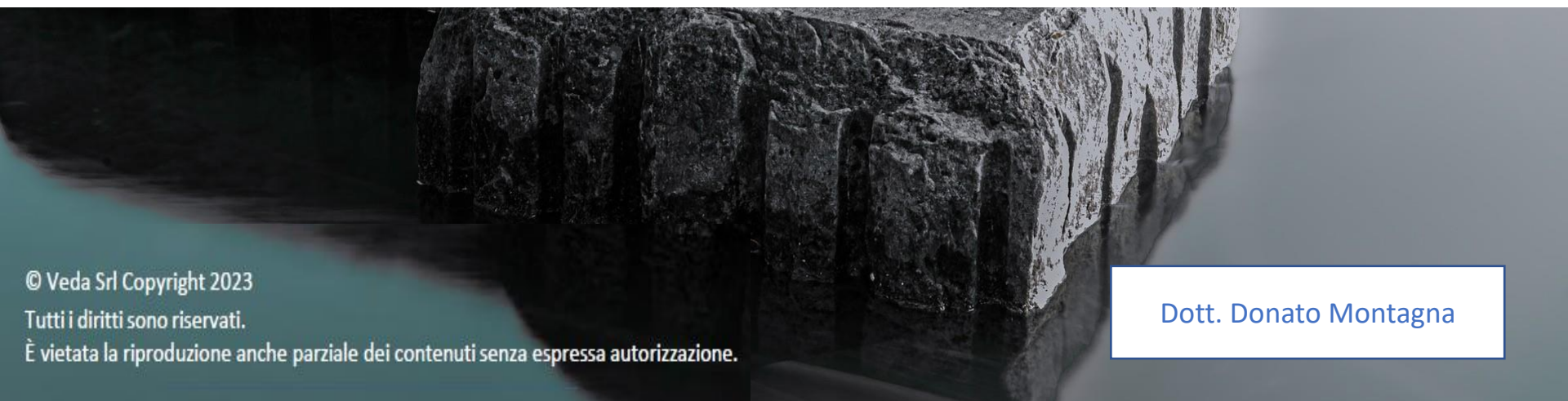




La vulnerabilità e le infiltrazioni mafiose
delle imprese del Nord Est nei numeri dei
rapporti delle Autorità.



© Veda Srl Copyright 2023

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti senza espressa autorizzazione.

Dott. Donato Montagna

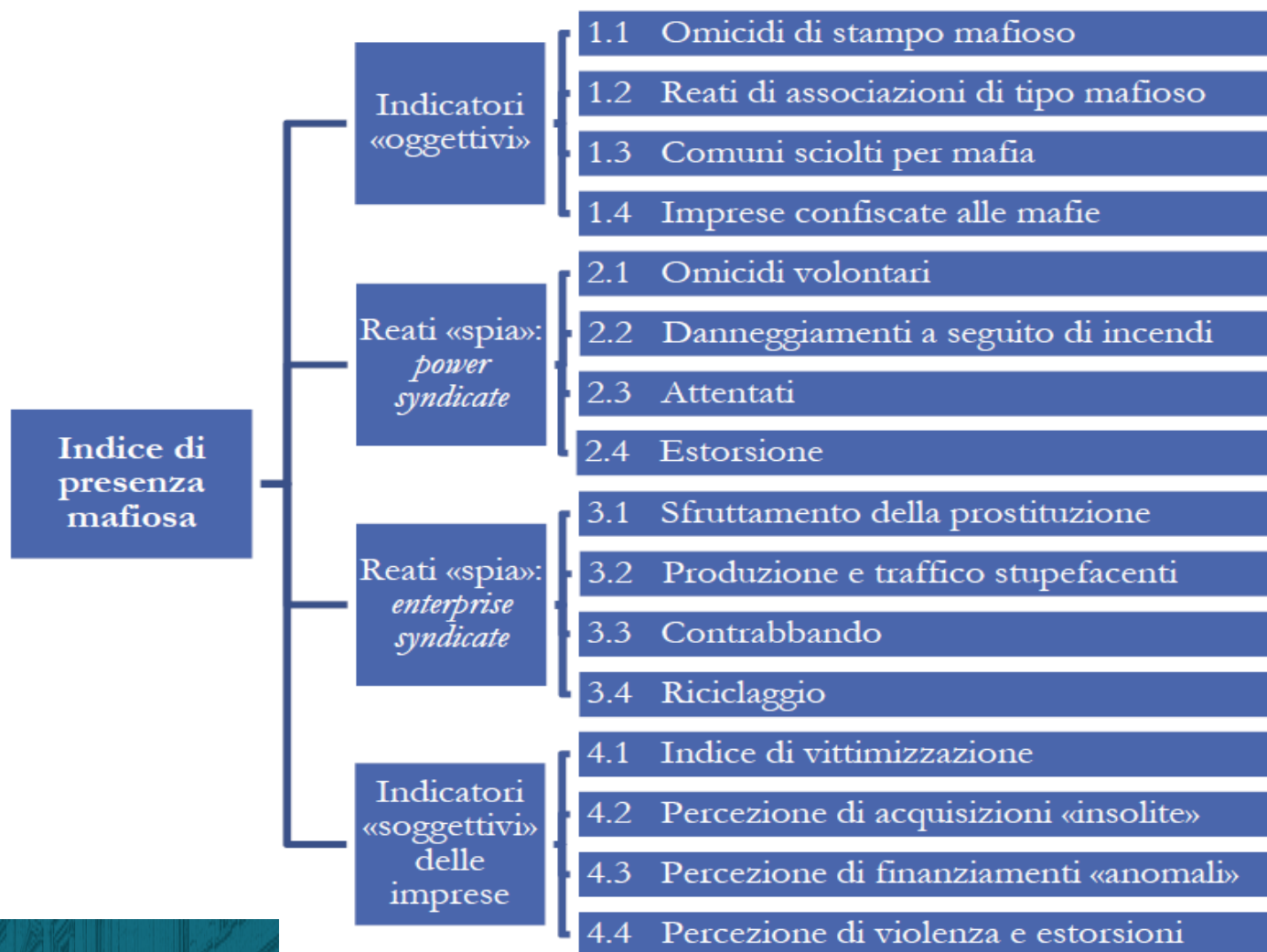
Art. 416 Bis cp di associazioni criminali di tipo mafioso - estratto

«..... L'associazione è di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgano della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici, o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.....

..... Se le attività economiche di cui gli associati intendono assumere o mantenere il controllo sono finanziate in tutto o in parte con il prezzo, il prodotto, o il profitto di delitti, le pene stabilite nei commi precedenti sono aumentate da un terzo alla metà.»

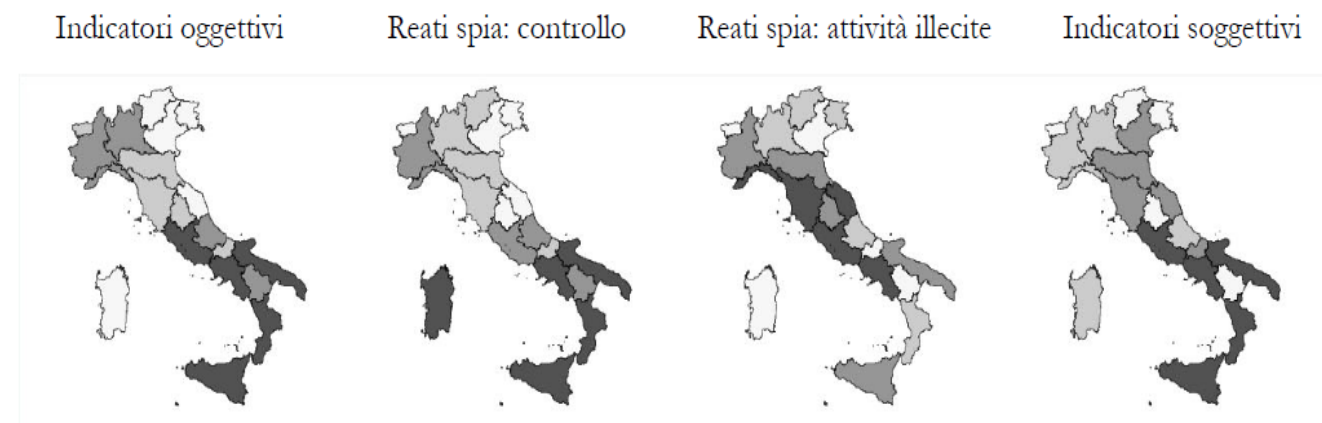


Norma di Ordine Pubblico ?



Indagine BANKIT: escludendo esperienze dirette con la criminalità organizzata. Probabilità che le imprese operanti nello stesso settore di attività ed area geografica (1) ricevano finanziamenti fuori dai canali ufficiali; (2) ricevano offerte di acquisto a condizioni insolite (ad es. in termini di prezzi, tempi e/o modalità di pagamento) (3) subiscano minacce, intimidazioni o tentativi di estorsione

Figura 3: Indice di presenza mafiosa per regione e dominio



La figura mostra l'indice di presenza mafioso a livello regionale scomposto nei suoi principali domini.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE
ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE**

Commissione Parlamentare di Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

I beni confiscati

... è stato sottolineato come nel territorio della Regione Veneto vi sia una significativa presenza, in termini numerici, di beni sequestrati e confiscati (circa 300): buona parte di essi, tuttavia, sono ancora privi di destinazione.

Le infiltrazioni nella pubblica amministrazione

In Veneto ai cosiddetti '*indicatori univoci*', ovvero indicatori di illegalità economica diffusa, individuati nella presenza di evasione fiscale e contributiva, caporalato, lavoro nero e sommerso, reati economici e finanziari, si affianca anche la presenza di significativi episodi di corruzione negli appalti pubblici

Commissione Parlamentare di Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Nel territorio la maggior parte dei soggetti appartenenti alla criminalità organizzata è riconducibile alla *'ndrangheta*. Molte indagini condotte contro gruppi criminali insediati al di fuori dal Veneto,

Emblematico il *modus operandi* della criminalità: «...la scelta della mafia imprenditrice del Nord e della provincia di Verona è di operare non con atti di intimidazione o di violenza immediata, ma utilizzando la mimetizzazione, ingenti risorse economiche, facendo ricorso a professionisti e consiglieri capaci e spregiudicati e facendo ricorso al camaleontismo societario

In tale contesto le mafie, e la *'ndrangheta* in modo particolare, agiscono come operatori economici, sovente in grado di fornire servizi e beni a prezzi molto concorrenziali.

Commissione Parlamentare di Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Le attività non sono necessariamente illecite o dichiaratamente illegali. Dalle indagini emerge che *«si avvalgono di strumenti tipici della criminalità economica e finanziaria: **ricorrono a false fatturazioni, all'evasione e all'elusione fiscale**, all'irregolare collocamento della forza lavoro, soprattutto giocando sulle cooperative fasulle, all'approvvigionamento di mezzi e servizi da canali opachi (e in questo caso ci sono alcuni settori che sono attenzionati in modo particolare), al traffico e allo smaltimento illegale di rifiuti»*

Quella criminale non è pertanto una presenza neutra, poiché altera gli equilibri che sono presenti sul territorio dal punto di vista economico, con il rischio di eliminare i competitori sani che naturalmente reggono con difficoltà la concorrenza con chi opera illegalmente



Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento

ATTIVITÀ SVOLTA E RISULTATI CONSEGUITI DALLA

DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

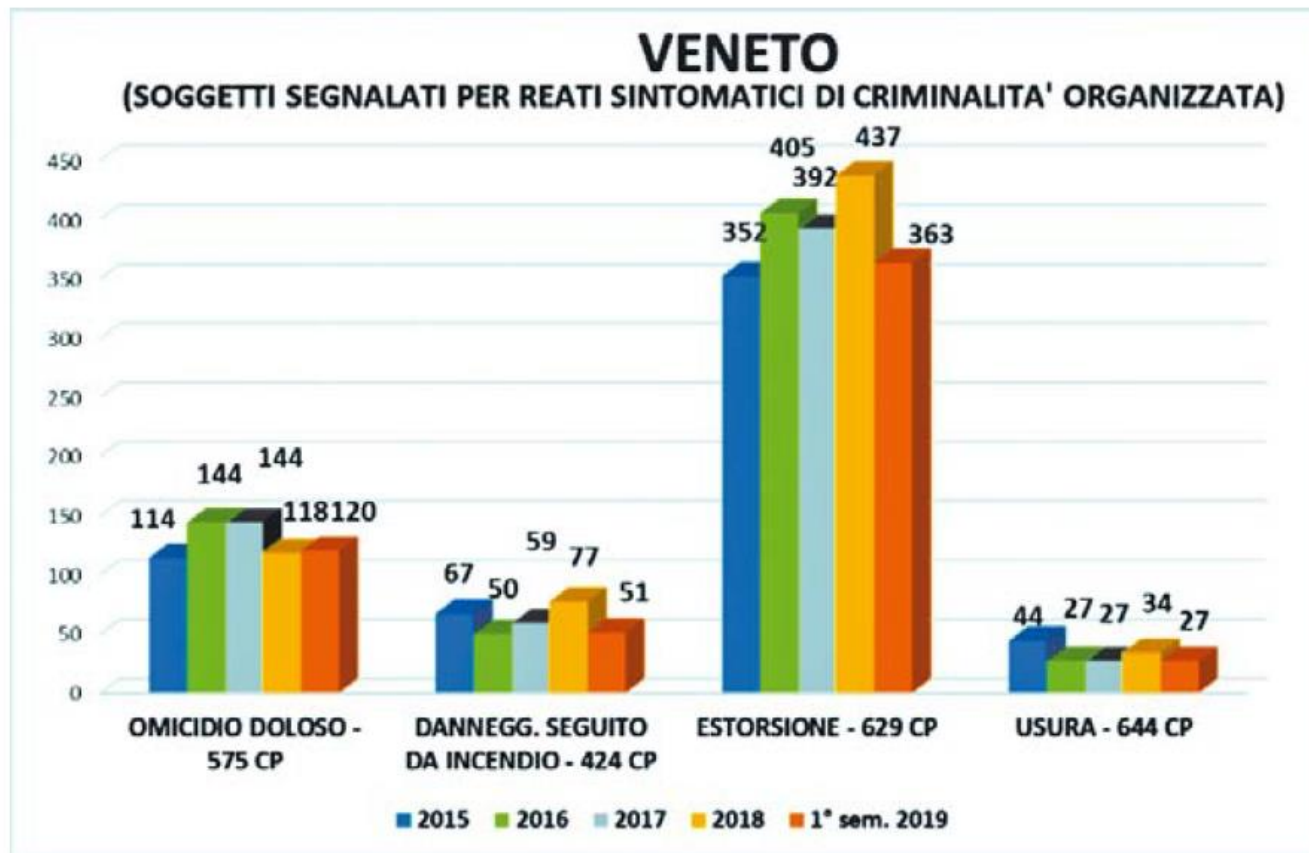
Relazione Direzione Investigativa Antimafia – Il Semestre 2021

Il Procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola GRATTERI, ha dichiarato: *«le mafie sono presenti a Nordest perché c'è denaro e la possibilità di gestire il potere dei soldi. Vengono lì per vendere cocaina e con quei soldi comprano tutto ciò che è in vendita, cercando poi di entrare – anche come soci di minoranza – nelle aziende, per poi eroderle piano piano e infine comprarle per pochi spicci. La 'ndrangheta si sta espandendo in modo significativo nel Nordest, forse anche perché non incontra alcuna resistenza sul piano sociale ... Il Veneto ci sembra la nuova frontiera di conquista della 'ndrangheta, rispetto a posizioni già consolidate in Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Piemonte e Lombardia.»*

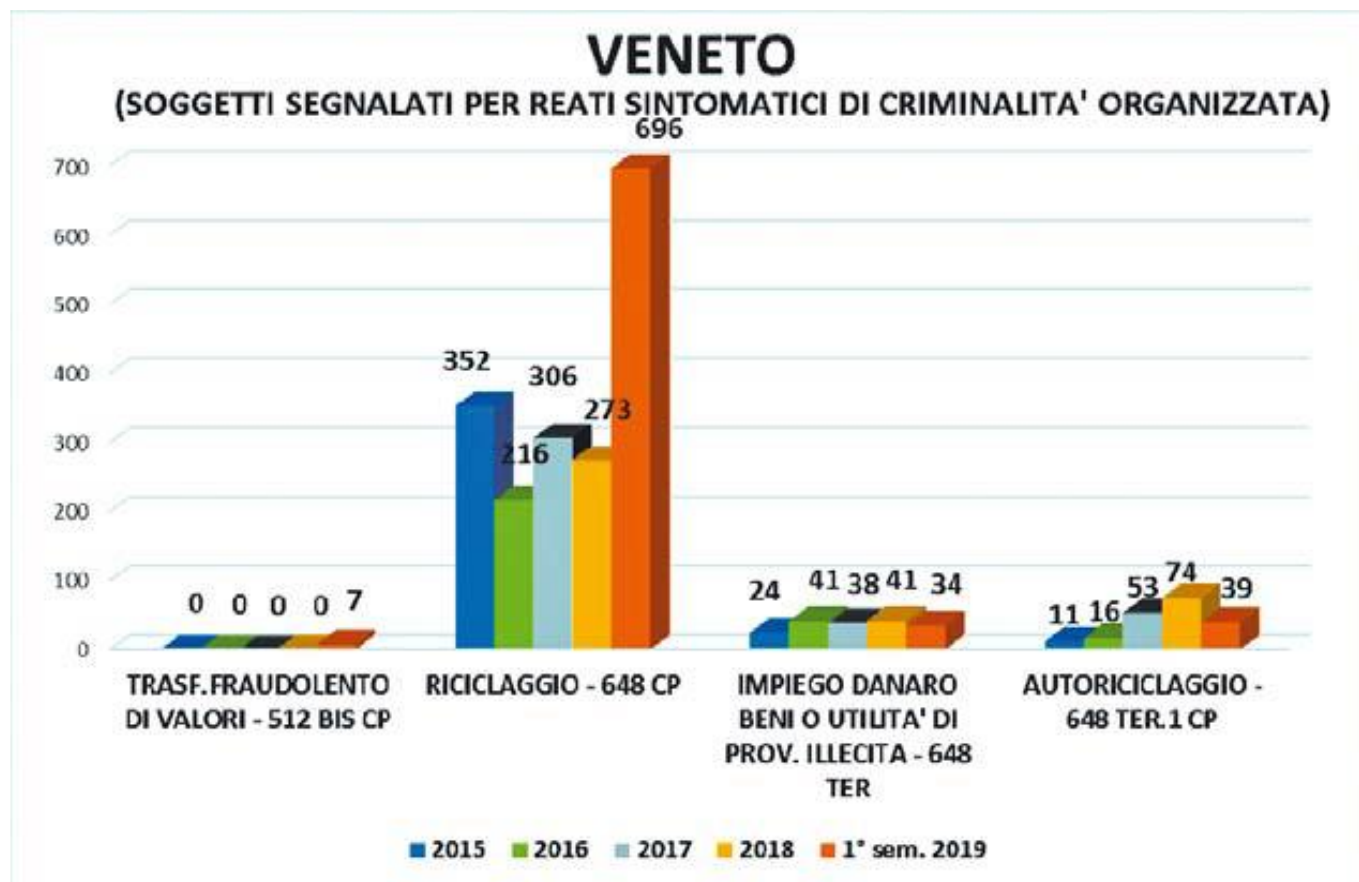
Relazione Direzione Investigativa Antimafia – II Semestre 2018



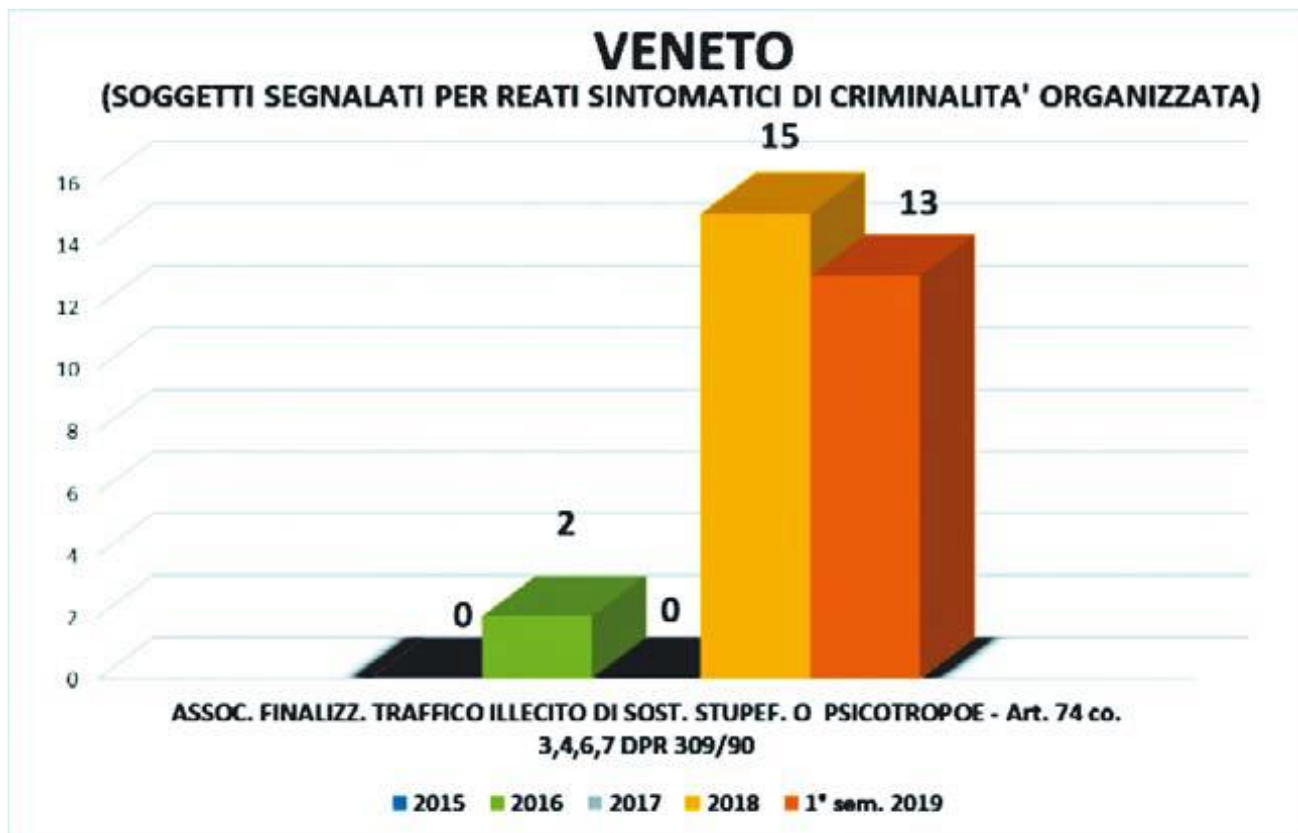
Relazione Direzione Investigativa Antimafia – I Semestre 2019



Relazione Direzione Investigativa Antimafia – I Semestre 2019



Relazione Direzione Investigativa Antimafia – I Semestre 2019



Relazione Direzione Investigativa Antimafia – I Semestre 2019

Lo **smaltimento illecito dei rifiuti** è stato oggetto di attenzione, sul territorio nazionale, causa incendi in alcuni capannoni abusivi di raccolta dei rifiuti e in impianti di trattamento e smaltimento. Modalità operativa criminale, registrata anche in Veneto: ricorso all'utilizzo di strutture industriali, all'apparenza dismesse, riempite di rifiuti e date alle fiamme per abbattere i costi di smaltimento. Le infrastrutture e la ricchezza generata dalle imprese regionali, rappresentano dei canali attraverso i quali la criminalità mafiosa punta ad infiltrare in maniera “silente” l'economia legale, avvalendosi di imprenditori mafiosi che si propongono come soci e finanziatori di imprese in difficoltà, salvo poi rilevarne la proprietà e acquisirne la gestione.



Relazione Direzione Investigativa Antimafia – I e II Semestre 2019

Particolare interesse desta anche la **mafia cinese** attiva non solo in Toscana (principalmente a Firenze e Prato) ma anche in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte, La movimentazione transnazionale di valuta gioca un ruolo di particolare importanza nell'economia criminale di matrice cinese.



Nel 2018, il volume del denaro inviato in patria dagli stranieri presenti in Italia è aumentato del 20% per un totale di 6,2 miliardi di euro.

In controtendenza, invece, la comunità cinese: la Cina, che fino al 2012 era la prima destinazione delle rimesse con picchi di oltre 2,7 miliardi di euro nel 2011 e 2012, è scivolata oltre il 20° posto.

Relazione Direzione Investigativa Antimafia – I e II Semestre 2019

Dati Banca d'Italia - Eurosystem: nel 2017 circa 136 mln di euro; nel 2018 circa 21 mln di euro; nei primi tre trimestri del 2019 circa 8 mln di euro.

Indicativo del fatto che i flussi monetari abbiano preso a scorrere nei canali informali, attraverso il circuito dei *bitcoin*, *chat*, *app* telefoniche e carte prepagate, in modo da aggirarne la tracciabilità.

Marzo 2023 – Notizie stampa

La filiale della Banca fantasma per evasori e riciclaggio. Padova snodo dei soldi in nero per la Cina.

L'indagine portano a un negozio di abbigliamento dentro il Centro Ingrosso Cina; una delle sedi di un Istituto di credito cinese che muove miliardi, offrirebbe servizi speciali per clienti speciali.

Filiali a Roma, Firenze, Padova, Prato, Napoli e Reggio Calabria.

Relazione Direzione Investigativa Antimafia – Il Semestre 2019

Veneto – Beni confiscati alla Criminalità Organizzata

Gestiti dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati. Nella regione, a fronte di **82 procedure attive** (44 per procedimento penale e 38 per misure di prevenzione), risultano gestiti ben 278 immobili (di cui 126 già destinati) e 21 aziende.

Indicativi di una presenza delle mafie sul territorio, favorita dalla c.d. "area grigia" di imprenditori e professionisti che, per le più svariate logiche, accettano il confronto o addirittura si rivolgono loro stessi alla C.O., convinti di poter meglio sviluppare i propri affari e aumentare i profitti. Alberghi, ristoranti, attività immobiliari, commercio all'ingrosso, costruzioni, ville, appartamenti, fabbricati industriali, magazzini, negozi, terreni agricoli sono le prevalenti tra le tipologie di beni sottratti alle mafie nel Veneto, ubicati, in ordine quantitativo decrescente, nelle province di: Venezia, Verona, Padova, Vicenza, Treviso e Rovigo.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

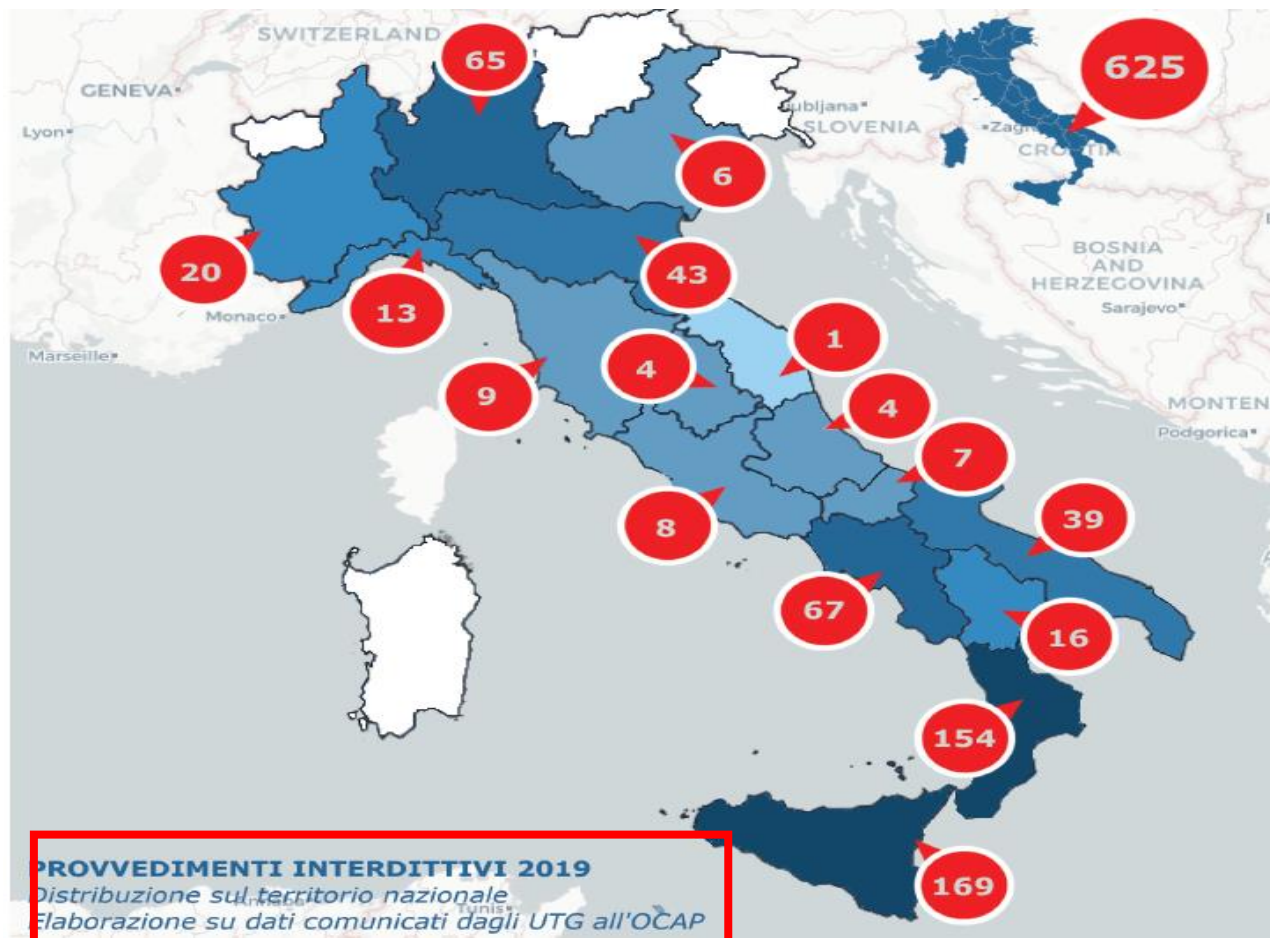
OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ
ORGANIZZATA E MAFIOSA E LA PROMOZIONE DELLA
TRASPARENZA

Interdittive Antimafia Antimafia – Veneto

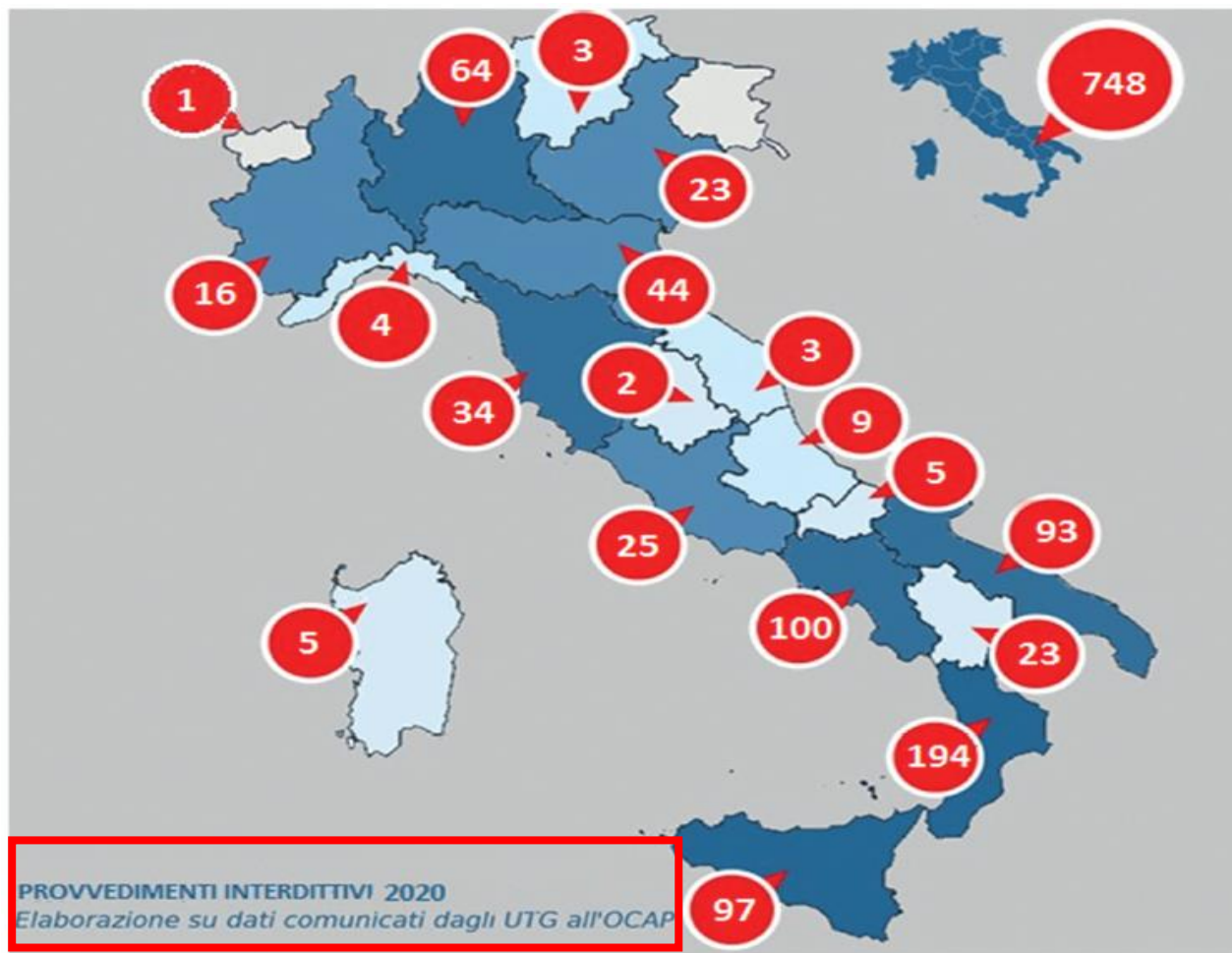
Prefetture	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Venezia	2		3	1		
Verona		4	4	6	4	1
Treviso		1	1	4		1
Padova		1	2	1	1	
Vicenza		2	2		1	
Rovigo						
Belluno						
Totale	3	10	13	13	6	2

La silente infiltrazione delle mafie, nel tessuto economico della Regione, si desume anche dai provvedimenti interdittivi antimafia adottati negli ultimi anni dalle Prefetture venete, nei confronti di società operanti nei settori degli autotrasporti, della gestione di distributori di carburante e di attività di ristorazione, tutte vicine ad ambienti malavitosi

Relazione Direzione Investigativa Antimafia – II Semestre 2019



Relazione Direzione Investigativa Antimafia – II Semestre 2020



Relazione Direzione Investigativa Antimafia – II Semestre 2021

Regione	II semestre 2021	I semestre 2021	Totale 2021
Valle d'Aosta	3	1	4
Piemonte	11	14	25
Trentino Alto Adige	1	-	1
Lombardia	31	37	68
Veneto	3	7	10
Friuli Venezia Giulia	1	2	3
Liguria	4	2	6
Emilia Romagna	55	42	97
Toscana	13	16	29
Umbria	3	4	7
Marche	1	2	3
Abruzzo	2	2	4
Lazio	4	9	13
Sardegna	-	2	2
Campania	65	62	127
Molise	-	1	1
Puglia	34	29	63
Basilicata	6	16	22
Calabria	73	134	207
Sicilia	63	73	136
Totale	373	455	828



LE INTERDITTIVE ANTIMAFIA E LE VARIAZIONI SOCIETARIE NEL SETTORE EDILIZIO

2016 - 2021



ISTITUTO DI STUDI
POLITICI ECONOMICI E SOCIALI

Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale

I provvedimenti interdittivi hanno natura inibitoria.

Il privato imprenditore è impossibilitato ad essere parte contrattuale della Pubblica Amministrazione, nonché ad essere titolare di licenza o autorizzazioni di polizia e di commercio.

Ha funzione di “*frontiera avanzata*” nel continuo confronto tra Stato e anti-Stato.

È un provvedimento amministrativo di natura preventiva del Prefetto, che ha la finalità di tutelare l'ordine pubblico, la libera concorrenza tra le imprese e il buon andamento della P. A..

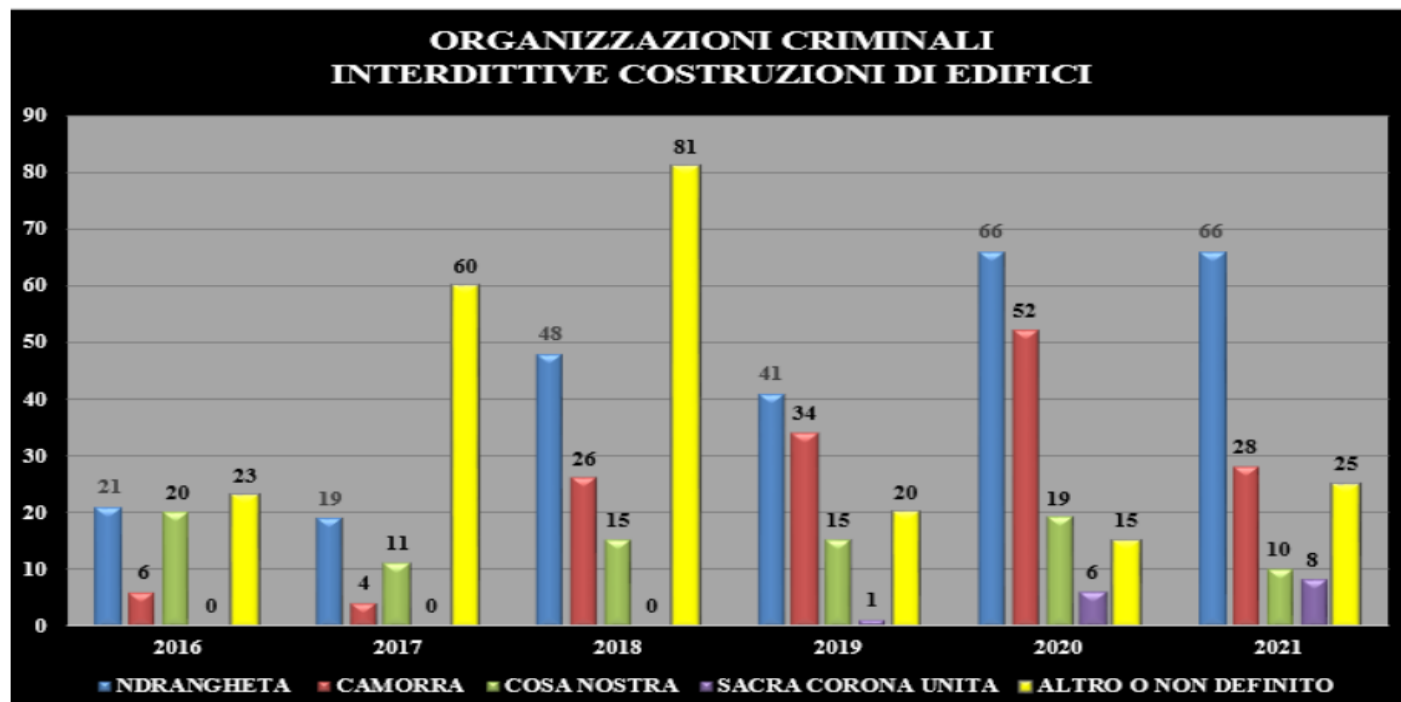
Decadenza di: «licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni, nonché il **divieto di concludere contratti pubblici** di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e sub-contratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, nolo a caldo e le forniture con posa in opera

Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale

La giurisprudenza del Consiglio di Stato ha chiarito che il pericolo di infiltrazione mafiosa deve essere valutato secondo un ragionamento induttivo, di tipo probabilistico, che non richiede di attingere un livello di certezza oltre ogni ragionevole dubbio, tipica dell'accertamento finalizzato ad affermare la responsabilità penale, e quindi fondato su prove, ma implica una prognosi assistita da un attendibile grado di verosimiglianza, sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti, sì da far ritenere “più probabile che non” il pericolo di infiltrazione mafiosa.

.

Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale



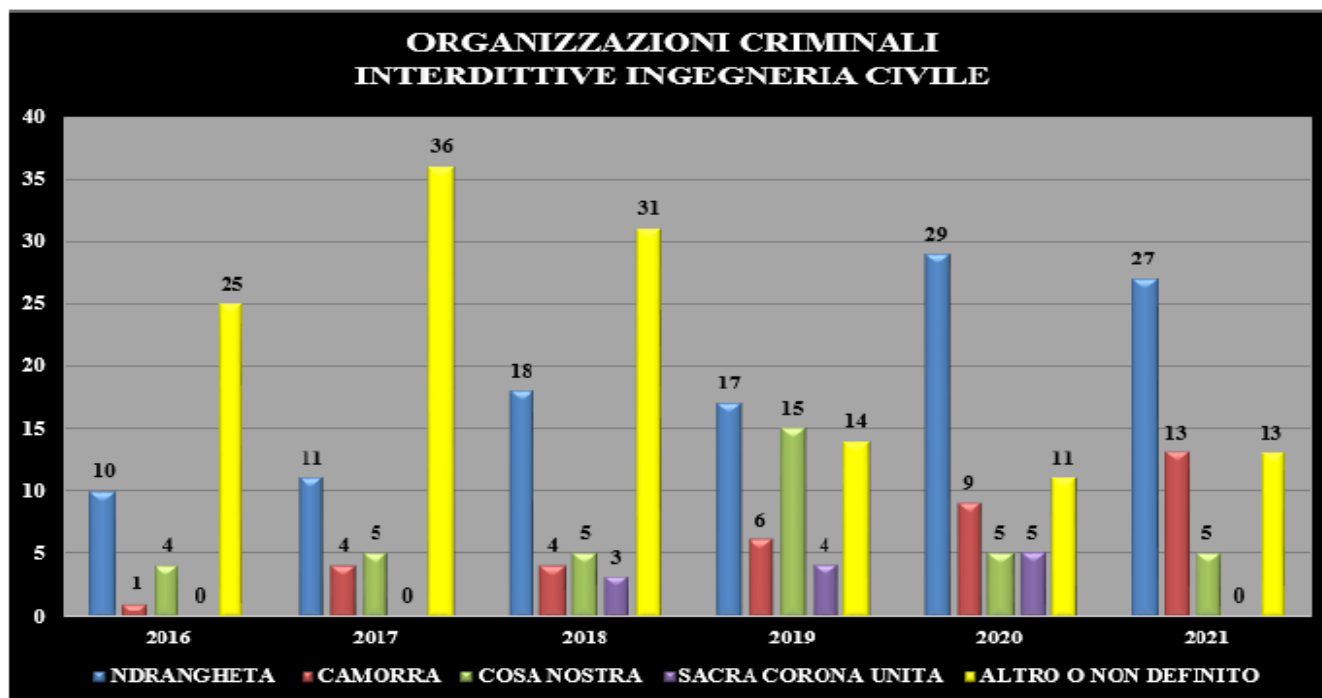
<i>COSTRUZIONE DI EDIFICI</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
'Ndrangheta	21	19	48	41	66	66
Camorra	6	4	26	34	52	28
Cosa nostra	20	11	15	15	19	10
Sacra corona unita	0	0	0	1	6	8
Altro o non definito	23	60	81	20	15	25
<i>Totale</i>	70	94	170	111	158	137

Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale



LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
'Ndrangheta	2	3	7	11	9	19
Camorra	0	3	9	5	1	4
Cosa nostra	6	2	0	1	1	1
Sacra corona unita	2	0	1	0	0	3
Altro o non definito	9	22	15	5	3	2
Totale	19	30	32	22	14	29

Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale



INGEGNERIA CIVILE	2016	2017	2018	2019	2020	2021
'Ndrangheta	10	11	18	17	29	27
Camorra	1	4	4	6	9	13
Cosa nostra	4	5	5	15	5	5
Sacra corona unita	0	0	3	4	5	0
Altro o non definito	25	36	31	14	11	13
Totale	40	56	61	56	59	58



Numero iscrizioni DDA

<i>Anno iscrizione</i>	Noti	Ignoti
<i>2015</i>	54	15
<i>2016</i>	66	20
<i>2017</i>	83	15
<i>2018</i>	75	20
<i>2019 (fino al 30.09)</i>	52	3

Numero iscrizioni - Direzione distrettuale antimafia (fonte:
Procuratore distrettuale antimafia di Venezia)

ANBSC

**Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione
dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità**

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità

Marzo 2023



L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) gestisce, in collaborazione con l'autorità giudiziaria, l'intero processo finalizzato alla destinazione dei beni sequestrati e poi confiscati in via definitiva, affinché vengano restituiti alle comunità e ai territori attraverso il loro impiego per scopi sociali o istituzionali.



Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità



Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità

Immobili in Gestione

VENETO

Totale immobili in gestione	164
-----------------------------	-----

Dettaglio immobili	
Abitazione indipendente	15
Altra unità immobil. - non definito	1
Altro	12
Appartamento in condominio	44
Box, garage, autorimessa, posto auto	32
Ex fabbricato rurale	1
Fabbricato in corso di costruzione indivisibile	1
Fabbricato industriale	3
Laboratorio per arti e mestieri	1

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità

Immobili in Gestione

Magazzino, Locale di deposito	15
Negozio, Bottega	11
Terreno - non definito	1
Terreno agricolo	19
Terreno con fabbricato rurale	2
Tettoia chiusa o aperta	2
Unità a dest. comm. e ind. - non definito	1
Unità uso abit. e assimil. - non definito	1
Villa	2
Totale immobili	164

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità



VENETO

Totale aziende in gestione		12
Dettaglio aziende		
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese		4
Commercio ingrosso-dettaglio, riparazione veicoli, beni personali, casa		2
Costruzioni		6

Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità



Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità



Lombardia 248

Sicilia 888

Calabria 359

Campania 521

Puglia 173

Lazio 439

Imprese in confisca definitiva

dati aggiornati al 10/03/2023 - Fonte sistema ReGIO

2.949



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ
ORGANIZZATA E MAFIOSA E LA PROMOZIONE DELLA
TRASPARENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNO 2020

Consiglio Regionale Veneto – Osservatorio della C.O. e mafiosa – Anno 2020

*Camorra e ndrangheta, ma anche Cosa Nostra è il caso di aggiungere, quanto meno per gli interessi economici **di Matteo Messina Denaro in regione**: stando a informazioni riservate e a recenti fatti di cronaca, il boss avrebbe fatto “sosta” in passato sulle Dolomiti e sarebbero riconducibili a suoi prestanome e **favoreggiatori delle enoteche nel Trevigiano** e iniziative nel settore dell’eolico nel Veronese, dove risiedono suoi parenti [a loro volta] parenti di appartenenti a una fedelissima “famiglia mafiosa”*

D’altra parte, ciò che conta non è tanto il numero delle presenze mafiose nel territorio ma il “peso” dei singoli all’interno delle varie organizzazioni criminali e il conseguente potere che sono in grado di esercitare negli ambienti in cui esiste una certa disponibilità all’ “accoglienza” e all’ “ospitalità”.

Consiglio Regionale Veneto – Osservatorio della C.O. e mafiosa

«Negazionismo, rimozioni, disattenzioni, sottovalutazioni, concezioni fuorvianti sulle manifestazioni del fenomeno mafioso in Veneto, forme di “collaborazionismo” di imprenditori anche nel Sud e casi apparentemente circoscritti di consenso sociale e di collusioni politiche dimostrano da tempo l’esistenza nella regione di comportamenti in controtendenza rispetto alla tradizione culturale locale più genuina.»

«Più di sessant’anni fa un giornalista veneto attivo in Sicilia, fece notare con singolare lungimiranza che i mafiosi, all’epoca in guerra tra loro nell’isola, trapiantati al Nord sarebbero diventati manager di moderne attività economiche.»

Consiglio Regionale Veneto – Osservatorio della C.O. e mafiosa

« Quale il motivo della svolta degli ultimi tempi? In Veneto – ha sostenuto qualche anno fa il dottor Roberto Terzo - «i mafiosi trovano una insospettata disponibilità, in particolare negli attori economici, che si associa, venendone amplificata, ad declino etico e morale presente nella società.

L'iconografia del Veneto austroungarico estraneo al rapporto con il crimine è un'immagine non più reale».

Il Prefetto di Venezia in occasione dell'inaugurazione della sede del Centro di documentazione ed inchiesta sulla criminalità organizzata: «Il Veneto è cambiato: purtroppo si è pensato a fare schei, ad accumulare schei perdendo di vista l'etica e i valori della nostra terra».

Consiglio Regionale Veneto – Osservatorio della C.O. e mafiosa

«**“Mala” o “Mafia” del Brenta?** - Commissione Parlamentare Antimafia, la presidente Rosy Bindi nella relazione del 2018:

*«Il fenomeno è stato ampiamente sottovalutato senza cogliere la gravità dei reati e approfondire la rete di rapporti e connivenze che l’avevano fatto crescere. È indicativo il fatto che l’associazione mafiosa guidata da Felice Maniero venga ancora chiamata “mala del Brenta”, “banda Maniero”, “mala del piovese”, **senza utilizzare la parola mafia.***

Negando l’esistenza di un gruppo mafioso autoctono, si è prodotta una rimozione culturale per evitare di indagare a fondo sulle responsabilità dell’area grigia, costituita da professionisti, avvocati, rappresentanti delle istituzioni, operatori di banca, che ha consentito alla mafia del Brenta di commettere gravi reati e di accumulare ingenti ricchezze, ancora da individuare e sequestrare».



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

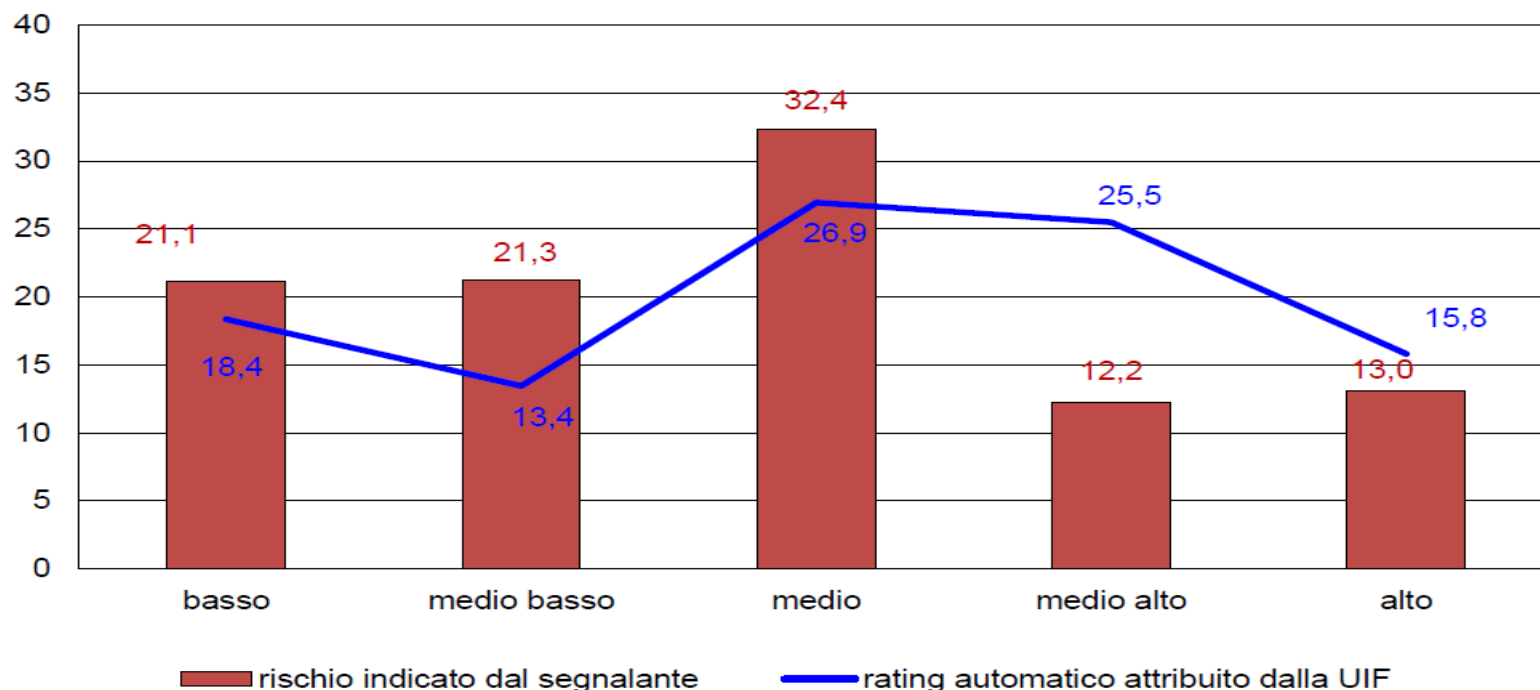


Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Dati statistici

I - 2022

**Ricevute: distribuzione per rischio indicato dal segnalante
e rating automatico attribuito dalla UIF¹**
(percentuale sul totale delle segnalazioni)



Misura indicativa del rischio attribuito a ciascuna segnalazione in fase di acquisizione e calcolata mediante un algoritmo basato su un insieme di variabili predefinite. Il rating automatico può essere corretto dagli analisti della UIF alla luce del grado di rischio effettivo della segnalazione rilevato nella fase di analisi della stessa.

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione

(valori assoluti e percentuali)

CATEGORIA DI SEGNALAZIONE	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.233		74.233
Riciclaggio	94.792	103.972	112.264	69.625	68.954	138.579	73.915		73.915
Voluntary disclosure	2.154	961	387	156	201	357	138		138
Finanziamento del terrorismo	1.066	770	513	337	243	580	175		175
Finanziamento dei programmi di proliferazione di a.d.m.	18	86	23	5	3	8	5		5

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti

(valori assoluti e percentuali)

GRUPPI DI SEGNALANTI	2018	2019	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	98.030	105.789	113.187	70.123	69.401	139.524	74.233		74.233
Banche e Poste	71.054	68.236	75.852	39.271	37.815	77.086	43.145		43.145
Altri intermediari e operatori finanziari	16.150	24.659	26.752	23.434	23.194	46.628	21.690		21.690
Soggetti non finanziari	10.826	12.894	10.583	7.418	8.392	15.810	9.398		9.398
Valori percentuali									
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		100,0
Banche e Poste	72,5	64,5	67,0	56,0	54,5	55,2	58,1		58,1
Altri intermediari e operatori finanziari	16,5	23,3	23,6	33,4	33,4	33,4	29,2		29,2
Soggetti non finanziari	11,0	12,2	9,4	10,6	12,1	11,3	12,7		12,7

	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Soggetti obbligati non finanziari	7.336	8.346	15.682	9.329		9.329
Professionisti	2.708	2.413	5.121	2.556		2.556
Notai e CNN	2.476	2.212	4.688	2.347		2.347
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	136	106	242	102		102
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	20	21	41	23		23
Avvocati	16	17	33	13		13
Società di revisione e revisori legali	33	44	77	44		44
Altri soggetti esercenti attività professionale	27	13	40	27		27
Operatori non finanziari	1.326	1.576	2.902	1.889		1.889
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	829	801	1.630	987		987
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	310	427	737	570		570
Operatori in valuta virtuale	116	210	326	235		235
Altri operatori non finanziari	71	138	209	97		97
Prestatori di servizi di gioco	3.302	4.357	7.659	4.884		4.884
Pubblica amministrazione	82	46	128	69		69

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante (valori percentuali)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Soggetti obbligati non finanziari	10,5	12,0	11,2	12,6		12,6
Professionisti	3,9	3,5	3,7	3,4		3,4
Notai e CNN	3,5	3,2	3,4	3,2		3,2
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	0,2	0,2	0,2	0,1		0,1
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Avvocati	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Società di revisione e revisori legali	0,0	0,1	0,1	0,1		0,1
Altri soggetti esercenti attività professionale	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Operatori non finanziari	1,9	2,3	2,1	2,5		2,5
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	1,2	1,2	1,2	1,3		1,3
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	0,4	0,6	0,5	0,8		0,8
Operatori in valuta virtuale	0,2	0,3	0,2	0,3		0,3
Altri operatori non finanziari	0,1	0,2	0,1	0,1		0,1
Prestatori di servizi di gioco	4,7	6,3	5,5	6,6		6,6
Pubblica amministrazione	0,1	0,1	0,1	0,1		0,1

Ricevute: ripartizione per provincia

(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2021			2022		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	70.123	69.401	139.524	74.233		74.233
Veneto	4.988	5.265	10.253	5.500		5.500
Belluno	147	150	297	152		152
Padova	921	1.005	1.926	1.031		1.031
Rovigo	248	253	501	245		245
Treviso	962	981	1.943	961		961
Venezia	782	933	1.715	1.053		1.053
Verona	990	995	1.985	1.096		1.096
Vicenza	938	948	1.886	962		962

Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante
(valori in milioni di euro)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite
Professionisti	3.915,2	229,2
Notai e CNN	3.197,3	139,8
Dottori comm., esperti cont., consulenti del lavoro	375,6	15,8
Studi associati, interprofess. e tra avvocati	158,3	21,5
Avvocati	8,5	6,7
Società di revisione e revisori legali	150,3	40,0
Altri soggetti esercenti attività professionale	25,2	5,4
Operatori non finanziari	326,7	73,2

Ricevute: valori mediani dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante
(valori in giorni)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Mediana
Professionisti	14
Notai e CNN	13
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	48
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	42
Avvocati	132
Società di revisione e revisori legali	120
Altri soggetti esercenti attività professionale	153

B. COMUNICAZIONI OGGETTIVE RELATIVE ALLE OPERAZIONI IN CONTANTE

Importi e operazioni									
(valori assoluti e variazioni percentuali)									
COMUNICAZIONI OGGETTIVE	2018	2019 ¹	2020	2021			2022		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Importi (mld di euro)	-	203,4	215,5	100,5	124,9	225,5	116,5		116,5
Operazioni (mln)	-	38,2	41,4	19,8	23,4	43,2	22,0		22,0
Importo medio (euro)	-	5.322	5.210	5.070	5.343	5.218	5.293		5.293
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Importi	-	-	-	1,7	7,1	4,6	15,8		15,8
Operazioni	-	-	-	4,0	4,9	4,5	11,0		11,0
Importo medio	-	-	-	-2,2	2,1	0,1	4,4		4,4

Ripartizione dei soggetti per classificazione dell'attività economica¹

(valori percentuali)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Composizione percentuale	ATTIVITA' ECONOMICHE	Composizione percentuale
Commercio al dettaglio (escluso autoveicoli e motocicli)	31,6	Attività immobiliari	1,5
Attività dei servizi di ristorazione	17,6	Altre attività di servizio per la persona	1,4
Commercio all'ingrosso (escluso autoveicoli e motocicli)	9,2	Costruzione di edifici	1,2
Commercio all'ingrosso e dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,4	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1,1
Industrie alimentari	4,1	Attività legali e di contabilità	1,1
Coltivazioni agricole e produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	3,6	Attività dei servizi di agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	1,0
Alloggio	2,6	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	1,0
Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	2,2	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1,0
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e di attività assicurative	2,0	Attività di organizzazioni associative	0,8
Lavori di costruzione specializzata	1,9	Altro	9,1
Assistenza sanitaria	1,6	Totale	100,0

I dati si riferiscono alle persone giuridiche e alle ditte individuali per le quali è disponibile il codice Ateco.